

D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4712 Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole lombarde - Criteri per l'erogazione dei contributi per l'annualità 2025, ex l.r. 24/2022

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge Regionale 30 novembre 2022, n. 24 «Introduzione di contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole montane», la quale, all'articolo 2 stabilisce che «le persone fisiche o giuridiche che, nelle forme previste dall'ordinamento civile e a decorrere dal giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge, acquistano la proprietà di terreni o fabbricati [...], ricevono, previa istanza e secondo le modalità previste dalla presente legge e dai successivi provvedimenti attuativi, un contributo economico erogato dalla Regione a copertura delle spese sostenute per onorari notarili»;
- la d.g.r. 304 del 15 giugno 2023 con la quale è stato deliberato, tra l'altro, di stabilire, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della I.r. 24/2022, in 500 metri, misurati in linea d'aria tra gli estremi più vicini, la distanza massima intercorrente tra il terreno o il fabbricato già di proprietà dell'acquirente e quello oggetto di acquisto, al fine di ricercare la massima prossimità tra gli immobili aziendali, successivamente trasmessa alla competente commissione consiliare per l'espressione del parere in merito, come richiesto dalla citata norma;
- il parere favorevole espresso dalla VIII Commissione Consiliare «PAR n. 3 d.g.r. n. XII/304 del 15 maggio 2023» del 15 giugno 2023, riguardo alla distanza massima fissata, in base a quanto disposto dalla I.r. 24/2022, trasmesso alla Giunta Regionale in data 15 giugno 2023 ed acquisito al Prot. con il n. A1.2023.0314265 del 15 giugno 2023;

Visto l'art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i. «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» laddove prescrive che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati siano subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Considerato che:

- la polverizzazione fondiaria e la frammentazione fondiaria sono due fenomeni socio-economici che rendono difficile lo svolgimento delle attività economiche nei settori agricolo e forestale, soprattutto nelle aree montane, impedendo la costituzione di unità produttive minime capaci di garantire redditi adeguati alla sostenibilità delle attività imprenditoriali;
- le politiche pubbliche a favore della ricomposizione fondiaria, sostenendo le attività produttive locali, possono contribuire alla permanenza delle popolazioni nelle aree montane e ad un più generale rafforzamento delle economie locali, costituendo altresì la base per un efficace presidio dei territori;

Avvertita la necessità di incentivare politiche pubbliche a favore della ricomposizione fondiaria, in attuazione delle disposizioni della I.r. 24/2022, prevedendo contributi, a rimborso di spese sostenute per onorari notarili per operazioni di compravendita, permuta e donazione di immobili aventi le seguenti caratteristiche:

- a) terreni o fabbricati che siano ubicati nel territorio della regione;
- b) terreni che abbiano una superficie inferiore o uguale ai 30.000 metri quadrati e siano classificati come destinati ad uso agricolo nei piani di governo del territorio (PGT) o siano assoggettati alla disciplina dei piani di indirizzo forestale;
- c) fabbricati che siano classificati ad uso agricolo e insistano su fondi rientranti nelle tipologie di cui alla lettera b);
- d) terreni o fabbricati che siano confinanti o contigui ad altri terreni o fabbricati già di proprietà dell'acquirente, appartenenti alle medesime categorie di cui alle lettere precedenti;

Ritenuto di confermare, al fine di ricercare la massima prossimità tra gli immobili aziendali, quanto riportato al punto 3 della d.g.r. 525/2023 in merito alla distanza massima intercorrente tra il terreno o il fabbricato già di proprietà dell'acquirente e quello oggetto di acquisto (ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della l.r. 24/2022) ovvero 500 metri misurati in linea d'aria tra gli estremi più vicini;

Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole lombarde – Criteri per l'erogazione dei contributi per l'annualità 2025», che promuove, attraverso l'erogazione di contributi, il sostegno alla ricomposizione fondiaria in Lombardia:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE 15 dicembre 2023);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24 dicembre 2013), come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024 (GUUE 13 dicembre 2024);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5,6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto:

- per l'attività di produzione primaria, del regolamento (UE)
 n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2024/3118 della commissione del 10 dicembre 2024 ed in particolare degli artt. 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e relazioni»;
- in tutti gli altri casi, del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e comunicazione»;
- delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art. 14 c.4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

Dato atto che, ai fini delle verifiche in materia di aiuti di stato, il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi sulle relazioni di cui all'art.2.2 lett. c) e d) del regolamento (UE) n. 1408/2013, come da ultimo modificato dal reg (UE) n. 2024/3118 e all'art.2.2 lett. c) e d) del regolamento (UE) n. 2023/2831, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del regolamento (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato col reg (UE) n. 2024/3118 per l'attività di produzione primaria;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831 in tutti gli altri casi;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la I.r. n. 22 del 30 dicembre 2024 «Legge di Stabilità 2025-2027»;

Vista la I.r. n. 23 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di Previsione 2025-2027»;





Vista la d.g.r. n. XII/3718 del 30 dicembre 2024 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 – piano di studi e ricerche 2025-2027 - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (atto da trasmettere al consiglio regionale;

Vista la d.g.r. n. XII/4578 del 20 giugno 2025 «Approvazione della proposta di Progetto di legge «Assestamento Al Bilancio 2025 – 2027 con modifiche di Leggi Regionali» e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

Vista la disponibilità finanziaria complessiva di \in 100.000,00 sui capitoli di spesa 16.01.104.15816 e 16.01.104.16723, esercizio finanziario 2025, bilancio di previsione 2025/2027;

Stabilito pertanto di:

- approvare il documento «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole lombarde - Criteri per l'erogazione dei contributi per le annualità 2025» (ALLEGATO A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- confermare, al fine di ricercare la massima prossimità tra gli immobili aziendali, quanto riportato al punto 3 della d.g.r. 525/2023 in merito alla distanza massima intercorrente tra il terreno o il fabbricato già di proprietà dell'acquirente e quello oggetto di acquisto (ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della I.r. 24/2022) ovvero 500 metri misurati in linea d'aria tra gli estremi più vicini;
- dare atto che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura, della somma complessiva di euro 100.000,00, trovano idonea copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.15816 per euro 50.000,00 anno 2025 ed euro 50.000,00 sul capitolo 16.01.104.16723 a seguito dell'approvazione della Legge di assestamento 2025 «Bilancio di previsione 2025/2027»;
- demandare al dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo, la pubblicazione del bando secondo i criteri approvati con il presente atto e gli adempimenti conseguenti compresi i compiti, ai sensi dell'art. 52 della 1. 234/2012 e del d.m. 115/2017, relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e del SIAN, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni; Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

- 1. di approvare il documento «Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole lombarde Criteri per l'erogazione dei contributi per l'annualità 2025» (ALLEGATO A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di dare atto che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura, della somma complessiva di euro 100.000,00, trovano idonea copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.15816 per euro 50.000,00 anno 2025 ed euro 50.000,00 sul capitolo 16.01.104.16723 a seguito dell'approvazione della Legge di assestamento 2025 «Bilancio di previsione 2025/2027»;
- 3. di demandare al dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo, la pubblicazione del bando secondo i criteri approvati con il presente atto e gli adempimenti conseguenti compersi i compiti, ai sensi dell'art. 52 della 1. 234/2012 e del d.m. 115/2017, relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e del SI-AN e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
- 4. che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto:
 - per l'attività di produzione primaria, del regolamento (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2024/3118 della commissione del 10 dicembre 2024 ed in particolare degli artt. 1 «Campo di applicazione», 2

- «Definizioni», con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e relazioni»;
- in tutti gli altri casi, del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 «campo di applicazione», 2 «Definizioni», con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e comunicazione»;
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017), e in particolare dell'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in «de minimis» sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;
- 5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
Птого	Contributi economici per la ricomposizione fondiaria delle aree agricole lombarde — Criteri per l'erogazione dei contributi per l'annualità 2025 (ex LR 24/2022).
Finalità	La LR 24/2022 stabilisce le condizioni, le procedure e le modalità per l'erogazione di contributi economici a sostegno delle attività di riordino fondiario, di superamento della proprietà indivisa e di ricomposizione fondiaria nelle aree agricole lombarde, prioritariamente ubicate nelle aree montane, al fine di favorire le condizioni per l'uso agricolo del territorio montano, anche attraverso la realizzazione del compendio unico di cui all'articolo 5-bis della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane), di evitarne l'abbandono, di prevenire le azioni naturali di dissesto, di incentivare lo sviluppo economico e di promuovere i prodotti locali. Il frazionamento fondiario è caratterizzato da ridotte dimensioni dei lotti, dalla parcellizzazione dei fondi fra molti proprietari - anche sconosciuti o irreperibili - è acuito nel tempo dai passaggi ereditari, determinando l'impossibilità per le imprese agricole di disporre di estensioni sufficienti e contigue atte a garantire una adeguata redditività aziendale L'eccessivo frazionamento dei fondi agricoli, soprattutto nelle aree montane costituisce, ad oggi, uno dei freni alla permanenza delle attività imprenditoriali agricole in tali territori, impattando sulla redditività delle imprese e altresì sulla manutenzione del territorio e sulla cura del paesaggio.
OBIETTIVI PRSS	5.3.9.3 - Tutelare il suolo agricolo regionale e contrastare l'abbandono delle superfici agricole in montagna, valorizzare le malghe e gli alpeggi e riqualificare il territorio montano.
SOGGETTI BENEFICIARI	Sono beneficiari della presente iniziativa le persone fisiche o giuridiche che sostengono spese notarili per trasferimenti immobiliari (compravendite, permute, donazioni) di terreni e/o fabbricati agricoli ubicati in Regione Lombardia, con priorità ai terreni dei comuni montani. Il contributo è riconosciuto anche al comproprietario che acquista quote ulteriori di proprietà del medesimo terreno o del fabbricato, purché l'acquisto sia finalizzato ad ottenere la piena proprietà del terreno/fabbricato.
SOGGETTI DESTINATARI	Sono destinatari della presente iniziativa le persone fisiche o giuridiche che sostengono spese notarili per trasferimenti immobiliari (compravendite, permute, donazioni) di terreni e/o fabbricati agricoli.
SOGGETTO GESTORE	ll bando è gestito direttamente da Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Capitoli di spesa 16.01.104.15816 e 16.01.104.16723 nell'anno 2025.
Fonte di Finanziamento	Bilancio autonomo di Regione Lombardia.



ALLEGATO A

Il contributo viene concesso in misura pari alla metà delle spese notarili sostenute indipendentemente dal numero di terreni o fabbricati In agni caso la somma eragata non può essere inferiore a 1.000,00 euro o superiore a 5.000,00 euro. oggetto del trasferimento della proprietà e dalle clausole contrattuali. DELL'AGEVOLAZIONE **TIPOLOGIA ED**

I contributi sono assegnati in caso di ricomposizione dei terreni con attività di produzione primaria ai sensi del reg (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal reg. (UE) n. 2024/3118 (con massimale pari a 50.000 € concedibile ad impresa unica nell'arco di tre anni), in tutti gli altri casi ai sensi del reg (UE) n. 2023/2831 (con massimale pari a 300.000 € concedibile ad impresa unica nell'arco Sono ammissibili interventi di acquisizione di proprietà di terreni agricoli tramite compravendita, permuta, donazione. di tre anni) REGIME DI AIUTO DI STATO

Sono ammissibili a rimborso le spese notarili sostenute dal 2 ottobre 2024 (data di chiusura del bando 2023-2024 D.d.s. 27 luglio 2023 - n. 11371) alla data di presentazione della domanda, da parte di persone fisiche o giuridiche che sostengono spese notarili per trasferimenti immobiliari di terreni agricoli ubicati nel territorio di Regione Lombardia. INTERVENTI AMMISSIBILI

Spese per onorari notarili.

SPESE AMMISSIBILI

Ciascun soggetto acquirente la proprietà può presentare una singola istanza di contributo, a copertura del 50% delle spese sostenute per onorari notarili, indipendentemente dal numero di terreni o fabbricati oggetto del trasferimento della proprietà e dalle clausole Bando di selezione ad evidenza pubblica — Procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di ammissibilità e premialità. contrattuali. Regione Lombardia, con atto del dirigente competente, apre la procedura per la presentazione delle domande per una durata di almeno 30 giorni solari consecutivi.

La richiesta di contributo deve essere presentata dal soggetto acquirente/donante/permutante, in possesso dei requisiti definiti nel presente atto, per la copertura delle spese sostenute per onorari notarili. **TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA**

Al fine della verifica dell'ammissibilità al contributo, di cui ai criteri sopra esposti, il richiedente in sede di domanda deve presentare

- Atto notarile di compravendita, donazione o permuta e relativa registrazione; la seguente documentazione:
- Fattura del notaio rogante intestata e quietanzata al soggetto che ha effettivamente sostenuto il pagamento (se diverso Estratto PGT e PIF del terreno/i oggetto di acquisizione o del terreno sul quale insiste il fabbricato oggetto di dall'acquirente in caso di permuta o donazione;
 - Corografia con individuazione sia del terreno/i o fabbricato oggetto di acquisizione che del terreno/i o fabbricato più
 - Visura catastale del terreno o fabbricato, già di proprietà dell'acquirente, più vicino al terreno oggetto di acquisizione vicino già di proprietà dell'acquirente;

ALLEGATO A

	 Quietanza del pagamento (ricevuta del bonifico bancario eseguito o documentazione analoga che attesti l'effettivo pagamento delle fatture); In caso di pagamento tramite assegno bancario, copia dell'assegno e dei movimenti del conto corrente che ne attestino il pagamento.
	La valutazione di ammissibilità si conclude entro trenta giorni dalla richiesta di contributo con atto del dirigente competente. L'erogazione del contributo avviene entro trenta giorni decorrenti dal provvedimento di assegnazione del dirigente competente.
	L'istruttoria della domanda è in capo alla Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste.
	La valutazione di ammissibilità delle domande è svolta in base ai seguenti criteri Criteri soggettivi :
	 la domanda di contributo deve essere presentata dal soggetto che ha sostenuto le spese notarili per le quali si richiede il contributo;
	 il beneficiario del contributo regionale è il soggetto che sostiene le spese per gli onorari notarili; in ogni caso, i beneficiari del contributo devono essere parti dell'atto notarile (acquirente, donante o permutante);
	Criteri oggettivi inerenti ai terreni:
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	
	30.000 metri quadrati e devono essere classificati come destinati ad uso agricolo nei piani di governo del territorio (PGT) o devono essere assoggettati alla disciplina dei piani di indirizzo forestale;
	c) i fabbricati oggetto di acquisto della proprietà devono essere classificati come ad uso agricolo e devono insistere su fondi rientranti nelle tipologie di cui alla lettera b);
	d) iterreni o i fabbricati oggetto di acquisto della proprietà devono essere confinanti o contigui ad altri terreni o fabbricati aià di proprietà dell'acquirente, appartenenti alle medesime categorie di cui alle lettere precedenti:
	e) la distanza massima intercorrente tra il terreno o il fabbricato già di proprietà dell'acquirente e quello oggetto di acquisto non deve essere superiore a 500 metri in linea d'aria, calcolata tra i punti estremi più vicini.
	Criteri oggettivi inerenti al trasferimento di proprietà:
	 Il trasferimento di proprietà deve essere effettivamente avvenuto alla data di presentazione della domanda; il trasferimento di proprietà deve essere avvenuto con atto scritto e registrato;



ALLEGATO A

	Criteri di premialità: 2 2 punti: se almeno l'80% della superficie complessiva dei terreni fabbricati dei quali si acquisisce la proprietà è ricadente in un comune montano (allegato B alla D.g.r. 9 dicembre 2019, n. 2611); 2 punti: se la domanda è presentata da un'impresa agricola definita in base all'articolo 2135 del codice civile ed in possesso di fascicolo aziendale aggiornato sulla piattaforma SisCo;
	Regione Lombardia conclude l'istruttoria in 30 giorni, dal termine di chiusura del periodo di raccolta delle domande, avendo la possibilità di richiedere integrazioni, laddove necessarie, una sola volta ai beneficiari. La richiesta di integrazioni determina l'interruzione dei termini del procedimento. Le integrazioni devono essere rese in 10 giorni. Al termine delle istruttorie sarà redatta una graduatoria con l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, ordinate secondo il punteggio decrescente. A parità di punteggio delle domande l'ordine in graduatoria delle stesse è determinato sulla base della data e dell'ora di protocollazione, seguendo la progressione dal meno recente al più recente.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è erogato su istanza del richiedente. Il contributo è erogato in un'unica tranche a rimborso, previa verifica dell'importo delle spese notarili sulla base della documentazione presentata con particolare attenzione a: O Atto notarile di compravendita, donazione o permuta e relativa registrazione; O Fattura del notaio rogante intestata e quietanzata al soggetto che ha effettivamente sostenuto il pagamento (se diverso dall'acquirente in caso di permuta o donazione). L'erogazione dei contributi avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili.